



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 3/53 DEL 27.01.2023

---

**Oggetto:** Sostegno ai programmi annuali di promozione dei centri commerciali naturali della Sardegna. Criteri e requisiti di ammissibilità agli incentivi a favore dei CCN. Legge regionale 18 maggio 2006, n. 5, art. 36. Differimento termini rendicontazione.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 35/103 del 22 novembre 2022, ha approvato in via definitiva le nuove Direttive inerenti il "Sostegno ai programmi annuali di promozione dei Centri Commerciali Naturali della Sardegna" (CCN), allegata alla medesima deliberazione, che hanno stabilito i criteri ed i requisiti di ammissibilità agli incentivi a favore dei CCN, in sostituzione di quelli approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/20 del 27 giugno 2017.

L'Assessore riferisce che la misura in oggetto, in virtù della maggiore semplificazione del procedimento, della programmazione annuale e non più semestrale, della previsione di una procedura valutativa a sportello con attribuzione di punteggio secondo criteri oggettivi volti a valorizzare gli accordi di partenariato e/o di collaborazione, dello sviluppo dell'esperienza maturata nelle attività di promozione realizzate nel quinquennio precedente alla pubblicazione del bando, del riconoscimento di contributi fino al 70% delle spese ritenute ammissibili per un massimo di euro 70.000 per soggetto beneficiario, ha ricevuto un notevole numero di soggetti beneficiari, sensibilmente superiore rispetto ai bandi pubblicati nelle annualità precedenti.

La nuova programmazione annuale, se da un lato ha favorito la partecipazione dei CCN assicurando la continuità di finanziamento nell'anno di riferimento per l'organizzazione di eventi di animazione legati alle tradizioni culturali del territorio di appartenenza e di attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze agro-alimentari, artigianali, culturali e turistiche locali, dall'altro viceversa, ha comportato la sovrapposizione dei termini per la rendicontazione dell'annualità precedente a quelli della realizzazione degli eventi per l'annualità in corso.

Tale sovrapposizione implica un aggravio della procedura sia per l'amministrazione che deve verificare la legittimità delle spese sostenute per l'emissione del pagamento a saldo dei contributi concessi, sia per gli organismi beneficiari che potranno ricevere la liquidazione del contributo entro 120 giorni dall'approvazione del rendiconto, esponendoli a crisi di liquidità.

L'Assessore propone di caratterizzare il processo di erogazione dei contributi a supporto del sistema della piccola distribuzione che, a fronte di un mercato globalizzato, richiede investimenti materiali ed



immateriali, privati e pubblici, per fornire al consumatore un'offerta alternativa che privilegia la qualità dei prodotti, la vicinanza degli esercizi ed il piacevole contesto dei luoghi, sostenendo e consolidando il lavoro svolto in fase di concessione, orientato a definire procedure più rispondenti alle esigenze della semplificazione nelle diverse fasi del processo amministrativo.

L'Assessore, pertanto, tenuto conto delle criticità e complessità delle modalità di rendicontazione e controllo dei contributi assegnati in esito alla procedura concorsuale ad evidenza pubblica, ritiene che si possano differire i termini della rendicontazione delle istanze ammesse a beneficio, fissando quale termine ultimo di presentazione il 1° giugno dell'anno successivo a quello in cui si è svolta l'iniziativa.

Il rendiconto dovrà essere redatto secondo la modulistica predisposta dal servizio competente, contenente, ad integrazione delle informazioni già indicate nell'allegato approvato con la deliberazione n. 35/103 del 22 novembre 2022, le seguenti ulteriori specificazioni:

1. il riepilogo dettagliato delle spese ed allegato elenco analitico dei giustificativi di spesa riportante nome beneficiario, tipologia di spesa, nome fornitore, estremi identificativi delle singole fatture, che dovrà essere integrato con l'indicazione di quelle quietanzate e ancora da quietanzare;
2. la dichiarazione sulla avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa afferenti le sole spese ammissibili che siano:
  - 2.1 coperte con la quota di cofinanziamento e con l'anticipazione, nel caso in cui la stessa sia stata concessa secondo le modalità previste nel precedente punto 12.1 (es. importo del progetto euro 100.000, COF euro 30.000, COE euro 70.000, anticipazione euro 56.000. Dovrà essere presentata la dichiarazione della avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa per almeno euro 86.000);
  - 2.2 coperte con la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di rendiconto, nel caso in cui non sia stata concessa anticipazione (es. importo del progetto euro 100.000, COF euro 30.000, COE euro 70.000, anticipazione euro 0. Dovrà essere presentata la dichiarazione della avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa per almeno euro 30.000).

L'organismo beneficiario sarà inoltre tenuto, pena la revoca del contributo, a presentare la dichiarazione di avvenuta quietanza di tutti i giustificativi di spesa, entro 30 giorni dalla data di quietanza di pagamento del contributo attestata dal tesoriere RAS.



Tutto ciò premesso l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio propone:

- di approvare il differimento dei termini della rendicontazione dei progetti ammessi a beneficio in esito alla procedura concorsuale ad evidenza pubblica bandita ai sensi della legge regionale 18 maggio 2006 n. 5, fissando quale termine ultimo di presentazione il 1° giugno dell'anno successivo a quello in cui si è svolta l'iniziativa;
- di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni all'allegato, approvato con la deliberazione n. 35/103 del 22 novembre 2022:
  1. all'art. 10, punto 10.1.1, il termine 1° (primo) aprile è sostituito con "1° (primo) giugno";
  2. all'art. 10, punto 10.2.1, lettera e), è aggiunto il seguente inciso "con l'indicazione di quelle quietanzate e ancora da quietanzare"
  3. all'art. 11, punto 11.1, dopo la lettera g), è aggiunta la seguente lettera h) "Non presentata la dichiarazione di avvenuta quietanza di tutti i giustificativi di spesa dell'elenco analitico di cui al punto 10.2.1. e, entro 30 giorni dalla data di quietanza di pagamento del contributo, attestata dal tesoriere RAS, nel caso in cui lo stesso contributo sia liquidato secondo le modalità previste all'art. 12.2";
  4. all'art. 12.2, è aggiunto il seguente inciso:

"Per l'erogazione del contributo è tassativamente richiesta la dichiarazione di avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa afferenti le sole spese ammissibili che siano:

    - 4.1 coperte con la quota di cofinanziamento e con l'anticipazione, nel caso in cui la stessa sia stata concessa secondo le modalità previste nel precedente punto 12.1 (es. importo del progetto euro 100.000, COF euro 30.000, COE euro 70.000, anticipazione euro 56.000. Dovrà essere presentata la dichiarazione della avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa per almeno euro 86.000);
    - 4.2 coperte con la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di rendiconto, nel caso in cui non sia stata concessa anticipazione (es. importo del progetto euro 100.000, COF euro 30.000, COE euro 70.000, anticipazione euro 0. Dovrà essere presentata la dichiarazione della avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa per almeno euro 30.000).

L'organismo beneficiario è tenuto, pena la revoca, a presentare la dichiarazione di avvenuta quietanza di tutti i giustificativi di spesa dell'elenco di cui all'art. 10.2.1. lett. e),



entro 30 giorni dalla data di quietanza di pagamento del contributo attestata dal tesoriere RAS”;

5. all'art. 20, lettera j), il termine primo marzo è sostituito con “primo giugno”;
- di dare atto che il differimento dei termini per la presentazione del rendiconto e le sopraelencate integrazioni all'allegato, approvato con la deliberazione n. 35/103 del 22 novembre 2022, non modificano i requisiti e criteri di accesso ed ammissibilità al contributo e non comportano variazione alle graduatorie dell'elenco dei beneficiari;
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di dare esecuzione alla presente deliberazione attraverso la predisposizione e pubblicazione di apposita modulistica.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare il differimento dei termini della rendicontazione dei progetti ammessi a beneficio in esito alla procedura concorsuale ad evidenza pubblica bandita ai sensi della legge regionale 18 maggio 2006 n. 5, fissando quale termine ultimo di presentazione il 1° giugno dell'anno successivo a quello in cui si è svolta l'iniziativa;
- di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni all'allegato, approvato con la deliberazione n. 35/103 del 22 novembre 2022:
  1. all'art. 10, punto 10.1.1, il termine 1° (primo) aprile è sostituito con “1° (primo) giugno”;
  2. all'art. 10, punto 10.2.1, lettera e), è aggiunto il seguente inciso “con l'indicazione di quelle quietanzate e ancora da quietanzare”
  3. all'art. 11, punto 11.1, dopo la lettera g), è aggiunta la seguente lettera h) “Non presentata la dichiarazione di avvenuta quietanza di tutti i giustificativi di spesa dell'elenco analitico di cui al punto 10.2.1. e, entro 30 giorni dalla data di quietanza di pagamento del contributo, attestata dal tesoriere RAS, nel caso in cui lo stesso contributo sia liquidato secondo le modalità previste all'art. 12.2”;



4. all'art. 12.2, è aggiunto il seguente inciso:  
“Per l'erogazione del contributo è tassativamente richiesta la dichiarazione di avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa afferenti le sole spese ammissibili che siano:
- 4.1 coperte con la quota di cofinanziamento e con l'anticipazione, nel caso in cui la stessa sia stata concessa secondo le modalità previste nel precedente punto 12.1 (es. importo del progetto euro 100.000, COF euro 30.000, COE euro 70.000, anticipazione euro 56.000. Dovrà essere presentata la dichiarazione della avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa per almeno euro 86.000);
- 4.2 coperte con la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di rendiconto, nel caso in cui non sia stata concessa anticipazione (es. importo del progetto euro 100.000, COF euro 30.000, COE euro 70.000, anticipazione euro 0. Dovrà essere presentata la dichiarazione della avvenuta quietanza dei giustificativi di spesa per almeno euro 30.000).
- L'organismo beneficiario è tenuto, pena la revoca, a presentare la dichiarazione di avvenuta quietanza di tutti i giustificativi di spesa dell'elenco di cui all'art. 10.2.1. lett. e), entro 30 giorni dalla data di quietanza di pagamento del contributo attestata dal tesoriere RAS”;
5. all'art. 20, lettera j), il termine primo marzo è sostituito con “primo giugno”;
- di dare atto che il differimento dei termini per la presentazione del rendiconto e le sopraelencate integrazioni all'allegato, approvato con la deliberazione n. 35/103 del 22 novembre 2022, non modificano i requisiti e criteri di accesso ed ammissibilità al contributo e non comportano variazione alle graduatorie dell'elenco dei beneficiari;
  - di dare mandato agli uffici della Direzione generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di dare esecuzione alla presente deliberazione attraverso la predisposizione e pubblicazione di apposita modulistica.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino